

A.G.C. 15 - Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Benevento – **Decreto dirigenziale n. 30 del 14 aprile 2010 – L.R. n. 13/83 - L.R. n. 54/85 e s.m. ed i. - PRAE. Comune di Faicchio - localita' Massa Contestazione e sospensione lavori per attivita' estrattiva abusiva in alveo del Torrente Titerno. Ditta: Di Paola Federico nato il 30.10.1957 a Faicchio (BN) ed ivi residente alla localita' Visanti n. 25 - C.F.: DPL FRC 57R30 D469I**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO CHE

La Regione Carabinieri Campania di Cerreto Sannita - Nucleo Operativo e Radiomobile con comunicazione del 16/01/10, prot. reg. n. 41225 del 18/01/10, ha segnalato il prelevamento di inerti fluviali dal Torrente Titerno in agro del comune di Faicchio alla località Massa, chiedendo l'esecuzione di accertamenti di competenza;

a seguito di tale comunicazione sono stati eseguiti accertamenti in data 22/01/10 congiuntamente ai Carabinieri di Cerreto Sannita, all'Ufficio Tecnico del Comune di Faicchio ed alla Comunità Montana Titerno-Alto Tammaro, i cui esiti sono riportati nel verbale di vigilanza n. 860 del 22/01/10 prot. reg. n. 78292 del 28/01/10;

con il predetto sopralluogo è stato accertato il prelevamento di circa 400 mc. di inerti fluviali dall'alveo del Torrente Titerno e precisamente in adiacenza alle particelle n. 423 e n. 441 del foglio 15;

il responsabile delle attività di scavo è stato identificato dai Carabinieri di Cerreto Sannita che hanno provveduto a comunicare a questo Settore le sue generalità con nota del 30/03/10 - prot. reg. n. 280441;

con nota del 08/04/10 prot. reg. n. 305737 è stata data comunicazione alla ditta Di Paola Federico, ai sensi della L.241/90 e s.m. ed i., di avvio del procedimento amministrativo ad iniziativa d'Ufficio.

CONSIDERATO CHE

sono stati effettuati scavi nell'alveo del Torrente Titerno e precisamente in adiacenza alle particelle n. 423 e n. 441 del foglio 15 per un volume di mc. 400;

il materiale scavato è costituito da inerti fluviali e, pertanto, rientra tra quelli di 2^a categoria di cui all'art. 2 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 ed è industrialmente utilizzabile;

gli scavi sono stati eseguiti con metodo estrattivo utilizzando mezzi ed attrezzature tipici della coltivazione di cava;

per le suddette attività di scavo non risulta, a questo Ufficio, alcun tipo di autorizzazione rilasciata alla ditta in questione, ai sensi delle normative vigenti in materia.

RITENUTO CHE

i lavori di estrazione di inerti fluviali, eseguiti nel Comune di Faicchio alla località Massa in alveo del Torrente Titerno, sono abusivi a tutti gli effetti e, pertanto, assoggettabili all'art. 28 della L.R. 54/85 e s.m. ed i., ovvero all'art. 2 - commi 1 e 3 delle N.T.A del PRAE;

i lavori abusivi, secondo l'art. 4 della L.R. 13/83 e l'art. 28 - c. 1 della succitata L.R. 54/85, comportano l'emissione di formale provvedimento di contestazione con la successiva comminazione della sanzione amministrativa, nonché, ai sensi dell'art. 26 della succitata L.R. 54/85 e s.m. ed i., la sospensione con l'obbligo per il trasgressore, ai sensi dell'art. 28 - c.1 della stessa legge, del ripristino dello stato dei luoghi;

l'assenza di persone sul posto all'atto del sopralluogo non ha consentito la diretta contestazione al responsabile della trasgressione;

trattandosi di lavori eseguiti in assenza di autorizzazioni e/o concessioni è applicabile la norma di cui all'art. 671 del D.P.R. n. 128/59 che prevede la comunicazione all'Autorità Giudiziaria; inoltre, tale comunicazione è dovuta anche per la contravvenzione all'art. 97, lettera m) del R.D. 523 del 25/07/1904.

PRESO ATTO

del verbale di sopralluogo prot. reg.le n. 78292 del 28.01.2010;
della relazione istruttoria, prot. reg.le n. 324665 del 14.04.2010;
della nota prot. n. 324681 del 14.04.2010 con la quale il Responsabile del procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

VISTO

- - il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;
- - la L. n. 689/1981;
- - la L.R. 10.01.1983 n. 13
- - la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s. m. e i.;
- - la L. n. 241/90 e s. m. e i.;
- - il D. L.vo n. 624/96;
- - l'art. 4 del D.L.vo n. 165/2001;
- il PRAE approvato con Ordinanza n. 11 del 07.06.06 del Commissario ad Acta.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelly e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che si intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in virtù dei poteri conferiti con Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.5.95 e successivo D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.7.95, al Sig. Di Paola Federico, nato il 30.10.57 a Faicchio (BN) ed ivi residente alla via Visanti n. 25, nella qualità di ditta esecutrice degli scavi:

- a) ai sensi dell'art.4 della L.R. 13/83 e dell'art. 28 c. 1 della L.R. 54/85 e s.m.e i., la contestazione di attività abusiva di cava relativa ai lavori estrattivi eseguiti alla località Massa del Comune di Faicchio nell'alveo del Torrente Titerno e precisamente in adiacenza alle particelle n. 423 e n. 441 del foglio 15;
- b) ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e s.m.e i., la sospensione dei lavori estrattivi sull'area di scavo così come individuata al precedente punto 1);
- c) ai sensi dell'art. 28 – c. 1 della L.R. 54/85 e s. m. ed i., la presentazione di un progetto di ripristino dello stato dei luoghi, elaborato nel rispetto delle norme vigenti in materia, entro il termine di 30 (trenta) gg. decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- d) di provvedere, entro il termine di 5gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, a tutte le necessarie misure di salvaguardia finalizzate alla sicurezza dei luoghi nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al T.A.R., entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

Il presente provvedimento è trasmesso:

- a. in via telematica , a norma di procedura:
 1. Alla Segreteria di Giunta;

2. Al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 3. Al Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C.;
- per competenza, conoscenza e norma:
4. Alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. LL.PP. – Napoli;
 5. Alla Regione Campania – Settore Cave – Napoli;
 6. Alla Regione Campania – S.T.A.P. Foreste – Benevento;
 7. al Sindaco del Comune di Faicchio (BN) per la notifica al Sig. Di Paola Federico, nato Faicchio (BN) il 30.10.57 ed ivi residente alla via Visanti n. 25;
 8. al Comune di Faicchio, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, alla Regione Carabinieri "Campania" – Comando Stazione Cerreto Sannita, al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Benevento, al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di San Salvatore Telesino, alla Comunità Montana del Titerno – Cerreto Sannita, alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Benevento, all'Agenzia del Demanio Filiale Campania via A.De Gasperi 16 - Napoli .

Dott. Vincenzo Sibilio